



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

# ALESSANDRO VOLTA

Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico  
Amministrazione Finanza Marketing (serale)

Istruzione domiciliare e ospedaliera - Scuola in casa circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353

Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it

www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF



Ministero dell'Istruzione e del Merito

## CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### LICEO ARTISTICO, CORSO CAT DIURNO E SERALE, CORSO AFM SERALE

#### 1. PREMESSA

“La trasversalità dell’insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

L’Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari”.

*(Dall’Allegato A – Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92).*

Nel curriculum di istituto, in base alla legge n. 92 del 20 agosto 2019 e delle successive Linee guida del giugno 2020, è previsto l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica, specificandone, per ciascun anno di corso, l’orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue. Viene quindi predisposto un curriculum al fine di individuare gli obiettivi, le competenze, le abilità e i temi da trattare nell’ambito dell’insegnamento.

Nella scelta degli argomenti i docenti, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici, terranno conto sia delle tematiche indicate dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019 \* con particolare attenzione agli obiettivi previsti dall’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 \*\*, nonché del recente GreenComp (Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità della Commissione Europea), sia delle indicazioni contenute nel Piano Scuola 4.0, le quali prevedono un’attenzione particolare per l’Educazione Civica digitale, e del DigComp 2.2 (Quadro delle competenze digitali dei cittadini). A tal proposito, si rinvia al curriculum digitale d’Istituto, in stretta connessione con il curriculum di Educazione Civica.

## 2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le otto competenze chiave di cittadinanza, da maturare entro il primo biennio, adottate sin dal 2007 dall'allora Ministero della Pubblica Istruzione, rappresentano lo sfondo dell'azione didattica in senso trasversale. Oltre a ciò, esse contribuiscono a delineare un quadro di competenze dello studente che vanno ben oltre la semplice trasmissione di contenuti, favorendo il pieno sviluppo della persona "nella costruzione del sé", tramite "corrette e significative relazione con gli altri e [...] una positiva interazione con la realtà naturale e sociale".

Ne consegue la necessità di fare dell'Educazione Civica l'insegnamento "cerniera" della scuola, aperto alla sperimentazione, alla partecipazione attiva di tutti gli studenti e all'integrazione degli apprendimenti in un'ottica trasversale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Mediante le esperienze significative condivise nell'insegnamento dell'Educazione Civica, si può avviare la necessaria riflessione sui concetti di democrazia, legalità, senso di responsabilità. In questa prospettiva l'Educazione Civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, così come previste anche dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio

2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente: *“La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità”*.

### **3. L'ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELL'ISTITUTO VOLTA**

In base alla legge n. 92, l'Educazione Civica è insegnata dai docenti del Consiglio di classe.

L'insegnamento è affidato con delibera del Collegio docenti a un gruppo di docenti della classe, su proposta del Consiglio di classe.

Per l'individuazione dei coordinatori per l'Educazione Civica all'interno dei Consigli di classe si procede come segue:

- il coordinamento viene assegnato al docente di Diritto o al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche laddove presente nel Consiglio di classe;
- se nel Consiglio di classe non è presente il docente di Diritto, ciascun consiglio al proprio interno individua il coordinatore.

Al coordinatore sono affidati i seguenti compiti:

1. Coordinare la progettazione del percorso di Educazione Civica di 33 ore annuali facendosi garante dell'equa distribuzione delle ore tra primo e secondo quadrimestre e del rispetto del curriculum d'Istituto.
2. Monitorare, e verificare in occasione delle valutazioni intermedia e finale, la coerenza tra la programmazione e il percorso effettivamente svolto, nonché la congruenza con il numero di valutazioni previste (almeno due per ogni quadrimestre).
3. Esprimere la proposta di voto nella valutazione intermedia e finale (sulla base delle valutazioni assegnate dai docenti del team di Educazione Civica).

#### **3.1 LA VALUTAZIONE**

- a. In base al DPR 122/2009, come per le altre discipline del curriculum, la valutazione è periodica e finale (fine del I quadrimestre e fine anno).
- b. I criteri di valutazione per le discipline vanno integrati, per comprendere i criteri di valutazione di Educazione Civica.
- c. Il docente coordinatore per l'Educazione Civica fa la proposta di valutazione (coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione dell'insegnamento per

quella classe per quell'anno), acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento di Educazione Civica.

- d. Gli elementi di valutazione saranno raccolti dai docenti del Consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.
- e. Fino allo scorso anno scolastico, la valutazione ha fatto riferimento agli obiettivi/risultati individuati dal Collegio docenti. Tali indicazioni sono ancora in uso per l'anno scolastico in corso (2023/2024), in attesa di indicazioni dal Ministero, come previsto dalle Linee guida del 2020.
- f. La valutazione di Educazione Civica può essere considerata anche nella valutazione del comportamento.
- g. Il voto di Educazione Civica fa media, concorre alla promozione, al credito scolastico e all'ammissione all'Esame di Stato.

In sintesi:

<b>PROCESSO</b>	<b>DETTAGLI</b>
<b>I docenti svolgono gli argomenti dei temi individuati per le rispettive classi</b>	Il docente trova la disciplina Educazione Civica nella classe di riferimento, segna l'argomento svolto e compila il registro come per qualsiasi altro insegnamento.
<b>I docenti contitolari della disciplina valutano gli apprendimenti e le competenze maturate in Educazione Civica</b>	La valutazione è formativa e non necessariamente basata su verifiche rigidamente strutturate. La valutazione è inserita nella materia "Educazione Civica", caricata nel registro elettronico per ogni classe.
<b>Il coordinatore prende visione in itinere delle valutazioni dei docenti contitolari e si occupa di caricare la proposta di voto per lo scrutinio sul registro ARGO.</b>	Il coordinatore a fine quadrimestre propone il voto globale agli scrutini.

#### **4. I TRE PILASTRI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

In base alla legge n. 92 e alle Linee guida del giugno 2020, vengono definite le tre macrotematiche indicate come "pilastri", di seguito elencati come riferimento cui ricondurre tutte le tematiche e i contenuti del presente curriculum.

##### **I. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

- a. Costituzione italiana: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana.
- b. Leggi ordinarie, regolamenti, disposizioni organizzative di particolare importanza e interesse.
- c. Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali, delle Autonomie Locali.
- d. Organizzazioni internazionali e sovranazionali: es. sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- e. Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (es. Codice della strada, regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi e delle associazioni, etc.). Contrasto delle mafie.
- f. Contrasto a tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.
- g. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
- h. Conoscenza dei simboli dello Stato e della nazione, es. Inno, bandiera nazionale.
- i. Educazione finanziaria.

La conoscenza della Costituzione italiana è il fondamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Gli studenti, già dal primo ciclo di istruzione, devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale. Nel secondo ciclo svilupperanno competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale, sono adottate iniziative per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale. Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.

Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione italiana possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

##### **II. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

- a. I 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU: incarnare i valori della sostenibilità; accettare la complessità nella sostenibilità; immaginare futuri sostenibili; agire per la sostenibilità (GreenComp 2022).
- b. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

- c. Educazione alla salute e al benessere psicofisico.
- d. Tutela dei beni comuni ed educazione alla tutela del patrimonio artistico.
- e. Formazione di base in materia di protezione civile.

L'Agenda 2030, con i suoi 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*), è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre del 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Tali obiettivi, che contengono in totale 169 traguardi, sono punti di riferimento per tutte le discipline del curriculum scolastico. Si comprende quindi l'importanza dell'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità in ambito formativo.

A partire dal 2022, è possibile inquadrare la maturazione di competenze di cittadinanza sostenibile all'interno del quadro europeo del GreenComp, "concepito come supporto ai programmi di istruzione e formazione per l'apprendimento permanente ed è scritto per tutti i discenti, indipendentemente dalla loro età e dal loro livello di istruzione, in qualsiasi contesto di apprendimento: formale, non formale e informale".

Il secondo pilastro individuato dal legislatore è in stretta correlazione con il primo relativo alla Carta costituzionale e alla legalità: si pensi, ad esempio, all'articolo 9 della Costituzione italiana (e alle modifiche del 2022), alla salvaguardia del territorio o all'educazione al benessere psicofisico.





Rappresentazione visiva del GreenComp.

### III. CITTADINANZA DIGITALE

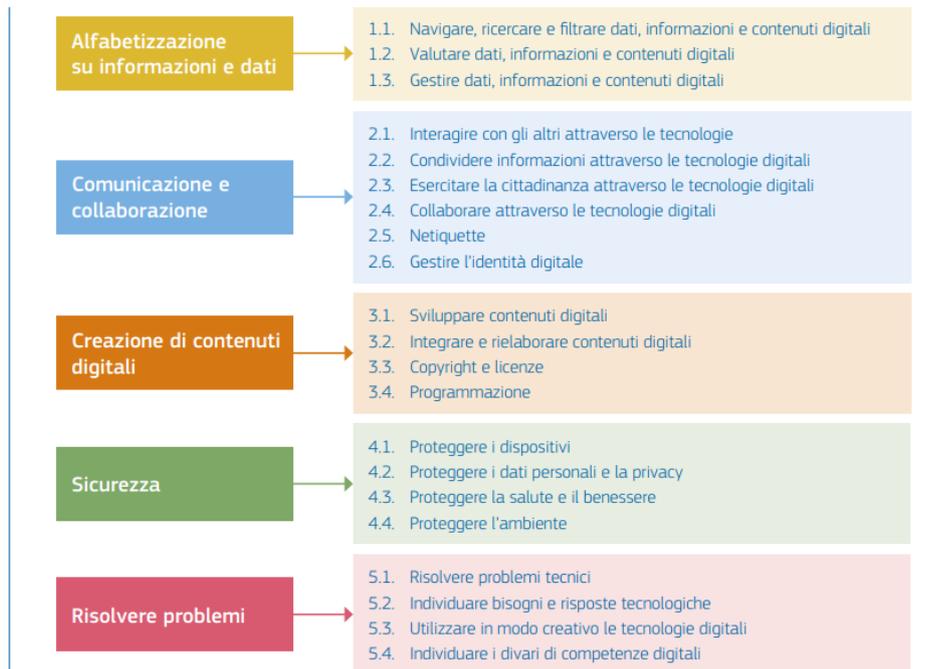
- a. Credibilità e affidabilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali.
- b. Interazione, informazione, partecipazione a dibattiti mediante tecnologie digitali; mezzi e forme di comunicazione digitali appropriati a seconda dei contesti; ricerca di opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- c. Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'interazione in ambienti digitali.
- d. Identità digitale; gestione e tutela dei dati in ambito digitale; rispetto dei dati e delle identità altrui; tutela della riservatezza relativamente all'uso dei dati personali.
- e. Consapevolezza dei rischi per la salute e delle minacce al proprio benessere fisico e psicologico; coscienza dei pericoli degli ambiti digitali, con riferimento ai recenti sviluppi dell'Intelligenza Artificiale; consapevolezza dei possibili influssi sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Secondo il legislatore, si definisce "Cittadinanza digitale" la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale.

Gli studenti sono costantemente immersi nel web e si trovano quotidianamente a fronteggiare le tematiche proposte, talvolta senza essere del tutto consapevoli dei pericoli, ma anche delle opportunità presenti in Internet. Sviluppare percorsi tematici a scuola in ottica interdisciplinare contribuisce, quindi, pienamente allo sviluppo di competenze dal forte impatto civico e sociale.

Riferimento per il nucleo tematico della Cittadinanza digitale è anche il DigComp 2.2, recentemente tradotto in italiano, fonte di ispirazione per il curriculum digitale di Istituto. Come è evidente dalla

figura che segue, i descrittori del modello concettuale del Quadro europeo coinvolgono molto da vicino gli argomenti e le tematiche oggetto di approfondimento in Educazione Civica.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

# ALESSANDRO VOLTA

Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico  
Amministrazione Finanza Marketing (serale)

Istruzione domiciliare e ospedaliera - Scuola in casa circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353

Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it

www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF



Ministero dell'Istruzione e del Merito

## CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA – LICEO ARTISTICO, CAT DIURNO, CAT E AFM SERALE

*Il curriculum verticale di Educazione Civica rappresenta una traccia di lavoro per l'individuazione dei contenuti corrispondenti agli obiettivi della disciplina. Ciascun Consiglio di classe può integrare il curriculum con proprie proposte, sia con lo sviluppo di percorsi interdisciplinari, sia attraverso progetti d'Istituto e attività approvate dal Consiglio di classe che siano affini alle indicazioni della legge riguardo i "tre pilastri" (es. incontri con associazioni, partecipazione a eventi sulla legalità, etc.).*

*I contenuti previsti per ciascuna classe possono essere ripresi o sviluppati nel corso dei cinque anni.*

*Durante l'anno scolastico - soprattutto nella fase dell'accoglienza – i docenti dedicheranno uno spazio specifico alla lettura e al commento dei regolamenti d'Istituto (regolamento di disciplina, disposizioni organizzative, Patto educativo di corresponsabilità) e allo Statuto delle studentesse e degli studenti.*

### PRIMO BIENNIO

ASSE/PILASTRO LEGGE 92/2019	COMPETENZE IN USCITA DAL PRIMO CICLO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<b>COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b>	Lo studente: - comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità; - è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile; - comprende il concetto di Stato, Regione, Città	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.  Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e	Comprendere che la Costituzione italiana è la legge fondamentale dello Stato italiano da cui dipende il funzionamento delle istituzioni e della vita civile.  Saper collegare gli articoli della Costituzione alla	<b>Classe prima</b>  Consolidamento delle conoscenze pregresse sulla Costituzione italiana (struttura, principi fondamentali, etc.) con percorsi su alcune parti e/o alcuni articoli specifici (es. uguaglianza di genere,

	<p>Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che le regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e</p>	<p>propria esperienza e a fatti di attualità.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle norme per la regolazione della vita in società e nei vari ambiti di convivenza.</p> <p>Saper riconoscere forme di bullismo e prevaricazione distinguendole da altri fenomeni. Essere coscienti delle norme che tutelano il minore da reati riconducibili ad atti di bullismo.</p> <p>Essere coscienti della complessa organizzazione dello Stato, riuscendo a comprendere le competenze delle varie istituzioni.</p> <p>Avere consapevolezza del fatto che l'Italia è inserita all'interno di organizzazioni sovranazionali e internazionali-</p>	<p>contrasto alle discriminazioni, etc.).</p> <p>Principi fondamentali e parte prima della Costituzione (articoli 13-54).</p> <p>Concetti di legalità, rispetto delle norme e delle regole comuni negli ambiti di convivenza, con particolare riferimento ai regolamenti scolastici e al Codice della strada.</p> <p>Contrasto alle forme di bullismo.</p> <p><b>Classe seconda</b></p> <p>Seconda parte della Costituzione: ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.</p> <p>Istituzioni dell'Unione Europea. Fondamenti di normativa europea.</p>
--	--	---	---	--

		<p>sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>		
<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</b></p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende i concetti del prendersi cura dell'ambiente;</li> <li>- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;</li> <li>- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;</li> <li>- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;</li> <li>- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</li> </ul>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e</p>	<p>Essere consapevoli dell'importanza della sostenibilità nel mondo complesso del XXI secolo.</p> <p>Avere consapevolezza della sostenibilità come concetto multidimensionale che riguarda non solo l'ambiente, ma anche l'economia, la società, la convivenza civile, l'evoluzione dei diritti.</p> <p>Ispirarsi a uno stile di vita salutare e attivo.</p> <p>Applicare il concetto di ecosistema negli ambiti di studio e in quelli di apprendimento informale e non formale.</p> <p>Saper distinguere le varie tipologie di fonti, riuscendo a sostenere un semplice ma fondato dibattito sul tema.</p>	<p><b>Classe prima</b></p> <p>Concetto di sviluppo sostenibile, sua evoluzione nel tempo. Tappe fondamentali nella presa di coscienza da parte di Stati e cittadini.</p> <p>Percorsi tematici a partire dall'Agenda 2030.</p> <p><b>Classe seconda</b></p> <p>Percorsi tematici a partire dall'Agenda 2030.</p> <p>Ecosistemi e risorse naturali (disponibilità, fonti rinnovabili, etc.).</p>

		<p>delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>		
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;</li> <li>- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;</li> <li>- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole della privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;</li> <li>- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;</li> <li>- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;</li> <li>- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</li> </ul>	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi negli ambiti digitali in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Saper riconoscere forme di cyberbullismo e prevaricazione distinguendole da altri fenomeni. Essere coscienti delle norme che tutelano il minore da reati riconducibili ad atti di cyberbullismo.</p> <p>Avere coscienza dei principali rischi connessi a un uso non adeguato della Rete.</p> <p>Possedere un lessico di base per la navigazione e l'uso corretto di Internet. Essere consapevoli del concetto di cittadinanza digitale.</p> <p>Essere in grado di distinguere forme di dipendenza da Internet ed elaborare strategie di autoregolamento.</p>	<p><b>Classe prima</b></p> <p>Il cyberbullismo e gli altri fenomeni devianti possibili in ambito digitale. La legge 71/17 e successivi aggiornamenti.</p> <p>Cittadinanza digitale e il lessico essenziale del cittadino digitale. La dipendenza da Internet.</p>

			<p>Avere consapevolezza che la Rete rientra all'interno di un sistema di norme civili e di buona educazione.</p> <p>Avere consapevolezza delle opportunità e dei diritti del cittadino digitale.</p> <p>Essere cosciente della gerarchia delle fonti su Internet, saper riconoscere i contenuti attendibili e saper applicare strategie di verifica delle informazioni.</p>	<p><b>Classe seconda</b></p> <p>Netiquette e codici di comportamento in Rete.</p> <p>Dichiarazione dei diritti in Internet.</p> <p>Ricerca delle informazioni online, attendibilità delle fonti, riconoscimento di contenuti non affidabili.</p>
--	--	--	---	--

**SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

ASSE/PILASTRO LEGGE 92/2019	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<p><b>COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b></p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che le regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Essere coscienti delle tutele del lavoro attualmente presenti nel nostro Paese e dei diritti acquisiti nel corso del tempo, con particolare attenzione alle fasce fragili della popolazione.</p> <p>Avere consapevolezza dell'importanza della legalità a partire dai comportamenti quotidiani di ciascuno.</p> <p>Conoscere il concetto di mafia e di criminalità organizzata, essere cosciente della peculiarità del fenomeno mafioso e della sua estensione nel tempo e nello spazio.</p> <p>Prendere coscienza dell'importanza del voto come strumento di autoaffermazione e di espressione della propria volontà e delle proprie idee.</p> <p>Saper distinguere tra le diverse elezioni e consultazioni politiche.</p>	<p><b>Classe terza</b></p> <p>Diritto del lavoro (a partire dagli articoli 1 e 4 della Costituzione italiana).</p> <p>Percorsi tematici riguardanti l'educazione alla legalità e il contrasto alla criminalità organizzata.</p> <p>Discriminazioni di genere.</p> <p><b>Classe quarta</b></p> <p>Il diritto di voto come dovere civico. Le diverse elezioni e consultazioni politiche e amministrative.</p> <p>Simboli dello Stato e della nazione: l'inno, la bandiera nazionale, etc.</p>

	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>Possedere la conoscenza dei principali simboli riguardanti l'Italia e riuscire a effettuare collegamenti con quanto approfondito in altre discipline e con l'attualità.</p> <p>Essere coscienti della vastità del mondo del volontariato e del Terzo settore all'interno del nostro Paese. Considerare la possibilità di impiegare parte del proprio tempo per gli altri e per il bene della comunità.</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza delle organizzazioni internazionali, del loro sviluppo storico, della vastità di interessi e di interventi di loro competenza.</p> <p>Avere piena consapevolezza della Costituzione italiana come "organismo vivente", pur nella costanza dei principi fondamentali e dei valori inalienabili.</p> <p>Possedere le basi fondamentali di educazione finanziaria e rapportarle alla propria esperienza come giovani cittadini.</p>	<p>Il volontariato, il Terzo settore, il Servizio civile nazionale.</p> <p><b>Classe quinta</b></p> <p>Organizzazioni internazionali con particolare riferimento all'ONU e alle agenzie ad essa afferenti.</p> <p>Il contesto storico della Costituzione italiana e le modifiche apportate nel corso degli anni; l'evoluzione dei diritti, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Educazione finanziaria.</p>
--	--	--	--

<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</b></p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Avere coscienza dell'importanza del patrimonio artistico e ambientale e della necessità di proteggerlo e tutelarlo.</p> <p>Improntare le proprie azioni quotidiane ai principi sanciti nell'articolo 9 della Costituzione italiana.</p> <p>Saper integrare la cura di se stessi e degli altri a livello psicofisico in un percorso di sostenibilità.</p> <p>Avere coscienza dei propri diritti basilari come consumatore.</p> <p>Abituarsi a pensare in modo sostenibile, a immaginare futuri sostenibili che coinvolgano tutti e ciascuno.</p> <p>Avere consapevolezza dei crimini ambientali e contro il patrimonio.</p> <p>Essere opportunamente informati sulle attività della Protezione civile, sapendo distinguere correttamente tra le azioni necessarie per la prevenzione e quelle di contrasto agli eventi emergenziali.</p>	<p><b>Classe terza</b></p> <p>Percorsi tematici a partire dall'articolo 9 della Costituzione italiana riguardante i beni comuni, la tutela del patrimonio artistico, ambientale e della biodiversità.</p> <p>Educazione alla salute e al benessere.</p> <p><b>Classe quarta</b></p> <p>Percorsi virtuosi di sostenibilità e politiche attive sostenibili su varia scala.</p> <p>Le ecomafie.</p> <p><b>Classe quinta</b></p> <p>Formazione di base sulla Protezione civile.</p> <p>Ripresa degli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolari riferimenti all'obiettivo 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese, innovazione e infrastrutture),</p>
--	---	--	---

		Avere una consapevolezza crescente degli obiettivi dell'Agenda 2030 e ispirarsi sempre di più a essi nella propria vita come singolo sia nelle formazioni sociali.	11 (Città e comunità sostenibili) e 12 (Consumo e produzione responsabili).
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi negli ambiti digitali in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.et</p>	<p>Essere coscienti dell'esistenza di un'identità digitale e del suo rapporto con l'identità reale.</p> <p>Applicare opportuni strumenti di protezione dei propri dispositivi.</p> <p>Riconoscere l'importanza di ragionare sui propri dati e sui contenuti condivisi online, valutando l'opportunità o meno della pubblicazione.</p> <p>Valutare lo strumento dell'Intelligenza Artificiale in modo consapevole, seguendo anche l'evoluzione del dibattito all'interno della società e della comunità scientifica.</p> <p>Avere consapevolezza della privacy come bene da tutelare e della legislazione sul tema.</p> <p>Avere consapevolezza della rivoluzione informatica e del conseguente adeguamento delle istituzioni.</p>	<p><b>Classe terza</b></p> <p>Concetto di identità digitale.</p> <p>Protezione di dispositivi e di contenuti online.</p> <p>L'Intelligenza Artificiale: conoscenza dello strumento, opportunità, rischi.</p> <p><b>Classe quarta</b></p> <p>Tutela della <i>privacy</i> online, dati personali e sensibili. Il GDPR. L'Agenzia Digitale Italiana e il Codice dell'Amministrazione Digitale Italiana.</p>

		<p>Applicare quanto appreso sul diritto d'autore alla propria esperienza personale.</p> <p>Elaborare strategia di difesa e di contrasto ai principali crimini informatici.</p> <p>Riconoscere i principali strumenti di profilazione dei siti Internet e delle piattaforme.</p> <p>Riflettere adeguatamente sul divario digitale presente in varie aree del mondo come ulteriore causa di squilibrio delle condizioni di vita delle popolazioni.</p> <p>Applicare quanto già appreso sulla libertà di stampa e di parola al mondo della Rete.</p> <p>Possedere strumenti sempre più efficaci per riconoscere l'autenticità e l'attendibilità delle fonti e saper sottoporre informazioni e notizie a un controllo opportuno.</p>	<p>Il <i>copyright</i> su Internet.</p> <p>Crimini informatici (<i>phishing, sexting, etc.</i>) con particolare riferimento all'evoluzione dei reati.</p> <p><b>Classe quinta</b></p> <p><i>Cookies</i> e profilazione.</p> <p><i>Digital divide</i> e libertà di stampa e di parola su Internet.</p> <p>Il <i>fact-checking</i>.</p> <p><i>Web-reputation</i>.</p>
--	--	--	---

## **COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE (dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica – Allegato A – giugno 2020)**

**Si attende la piena maturazione delle competenze acquisite nel corso di tutto il quinquennio qui riepilogate.**

### **I. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che le regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

### **II. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### **III. CITTADINANZA DIGITALE**

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi negli ambiti digitali in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione in forma dialogata e interattiva
Metodo cooperativo
<i>Debate</i>
Studio di caso
Analisi di fonti, documenti, articoli, materiale guida di vario tipo
Partecipazione di esperti
Attività condotte in ottica interdisciplinare
<i>Flipped classroom</i>
Partecipazione a progetti d'Istituto/del Consiglio di classe, anche in uscita didattica

## VERIFICHE/RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Colloquio orale al termine di un'unità di apprendimento
Test scritto con esercizi di vario tipo
Progetto/elaborato su una tematica specifica, anche in forma multimediale (audiovisiva, presentazione, grafica, etc.)
Compiti autentici
Valutazione al termine di un'attività di <i>debate</i>
Valutazione al termine di un'attività cooperativa



**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA  
A.S. 2020 – 2023**

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>ABILITA'</b>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Sa applicare le abilità acquisite in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S.2020 – 2023								
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO	
<b>ATTEGGIAMENTI/COMPORAMNTI</b>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola. Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare e interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>